



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 06-04-2021 n. 9

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL TRIENNIO 2021/2023. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

L'anno duemilaventuno il giorno sei del mese di aprile alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortzeni	Michele	Sindaco	Presente
Petrini	Alan	Consigliere	Presente
VITA	MICHELA	Consigliere	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	Consigliere	Presente
MARZIALETTI	LORENA	Consigliere	Presente
GENTILI	GIACOMO	Consigliere	Presente
Mancinelli	Lorenzo	Consigliere	Presente
LAURENZI	LORIS	Consigliere	Presente
CIMICA	RICCARDO	Consigliere	Presente
Ramadori	Marco	Consigliere	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	Consigliere	Presente
Vecchi	Simone	Consigliere	Presente

Presenti: 13
Assenti : 0

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

Mancinelli Lorenzo
CIMICA RICCARDO
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Sindaco, Michele Ortenzi, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Lorena Marzialetti e con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che:

- l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, prevede *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- il Bilancio dei Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è disciplinato oltre che dalle disposizioni contenute nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, anche dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), così come novellato dall'art. 1, comma 510, lett. a) della Legge 23/12/2014, n. 190, testualmente recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, con particolare riferimento al comma 14, prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- a partire dal 2016 hanno pieno vigore i nuovi schemi di bilancio e i documenti elencati nell'allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011, ovvero il bilancio classificato nella parte entrata in titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi ed i relativi quadri riassuntivi e riepilogativi;
- con l'introduzione dell'art. 1, commi dall'819 all'826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio dello Stato 2019), viene definitivamente abbandonato il vincolo del pareggio di bilancio (già patto di stabilità) e viene introdotto il nuovo vincolo di finanza pubblica denominato *“equilibri di bilancio”*, così come previsto nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, da riscontrarsi non più a previsione ma a rendiconto. Tale nuova articolazione del vincolo di finanza pubblica prescrive, in sostanza, il mantenimento di un saldo positivo di competenza;
- il nuovo vincolo di finanza pubblica, sul punto, prevede, in particolare, il riferimento al predetto allegato 10 *“Verifica Equilibri”*, attraverso il quale il singolo ente territoriale è tenuto al rispetto degli equilibri di cui al decreto



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

legislativo n. 118 del 2011 in termini di saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito;

RICHIAMATA, a riguardo, la Circolare MEF-RGS n. 5, prot. 36737 del 09/03/2020, ad oggetto "*Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243*", la quale fornisce un efficace strumento di lettura ed un definitivo chiarimento interpretativo susseguente ai dubbi procedurali derivanti dalla contestuale convivenza dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 (equilibri dati dal saldo tra il complesso delle entrate finali e delle spese finali a livello di comparto) e dell'art. 1, commi 820 e seguenti, della Legge n. 145/2018 (equilibri dati ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, come saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato, a livello di singolo Ente);

EVIDENZIATO, sul punto, che la citata Circolare n. 5 del 09/03/2020, conclude affermando:

"Conclusivamente, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene utile precisare quanto segue:

- l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;*
- sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);*
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni*
- dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);*
- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;*
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.*

Ciò premesso, tenendo conto del rispetto, in base ai dati dei bilanci di previsione 2019-2021, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021. Analogo monitoraggio preventivo sarà effettuato per gli anni successivi, a decorrere dai prossimi bilanci di previsione 2021-2023. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso al MEF - altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'art. 1, comma 821, legge n. 145 del 2018)”;

RIBADITO, infine, che con la Circolare MEF-RGS n. 8 del 15/03/2021 (prot. 45822), viene ribadito il medesimo principio di sostenibilità degli equilibri “[...] *tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022*”;

DATO ATTO, pertanto, che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), nella sua versione aggiornata, composto da una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa;
- l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
- la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente, tra l'altro, di:
 - a) conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
 - b) evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
 - c) rafforzare la programmazione di bilancio;
 - d) favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
 - e) avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;
- le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa
- la determinazione del risultato di amministrazione “presunto” che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
- la redazione della Nota Integrativa;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 gli Enti locali devono provvedere, tra l'altro, alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

CONSIDERATO, inoltre, che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

DATO ATTO, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui (previsioni di bilancio di cassa);

RICHIAMATE allo scopo, le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale, testualmente recita *"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede: *"1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati"*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

nei siti internet indicati nell'elenco; b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia; e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno”;

- l'art. 11, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 118/2011 i quali, rispettivamente, prevedono: “3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili: a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione; b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5; h) la relazione del collegio dei revisori dei conti” [...] “5. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica: a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo; b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio”;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

ATTESO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 27 del 10/03/2021, eseguibile nei modi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 e il conseguente schema di bilancio 2021/2023;

DATO ATTO che, con la presente proposta di deliberazione, si provvede all'adozione e all'approvazione del DUP 2021-2023, anche ai sensi dell'art. 2-bis del Regolamento Comunale di contabilità, evidenziando che non si ravvisa la necessità, stante la contestuale approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, di predisporre la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, nella considerazione che non sono sopravvenuti eventuali fatti e/o eventi né mutato il quadro normativo rispetto alla data attuale;

EVIDENZIATO, sul punto, che, sulla base di quanto contenuto nel principio contabile applicato alla programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011):

- il Documento unico di programmazione ("DUP") è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il "DUP" costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la sezione strategica del "DUP" definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000. Gli indirizzi strategici dell'ente devono orientare e guidare l'operato dell'amministrazione durante il mandato ed esprimerne il volere strategico il tutto, evidentemente, in un ambito di coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale, con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale;
- la sezione operativa del DUP concerne, invece, la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarità organica con la sezione strategica quanto a struttura e contenuti. Essa, dunque, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella "SeS" del "DUP";

PRECISATO che nel predisporre il bilancio 2021/2023 si è tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata che comporta:

- le obbligazioni giuridiche attive e passive, giuridicamente perfezionate, vengano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, ma imputate all'esercizio in cui vengano a scadenza;
- la previsione del Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- la necessità di accertare per intero i crediti anche di dubbia e difficile esazione, abbandonando la gestione cosiddetta di cassa, salvo le eccezioni consentite dalla norma, con l'obbligo contestuale di prevedere nel bilancio di previsione un apposito "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (punto 3.2 dell'allegato A/2 del D.lgs. 126/14);



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

DATO ATTO che il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2021, 2022 e 2023 sarà, eventualmente, determinato solo dopo la deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui in quanto, al momento, non risulta previsto "F.P.V." di entrata relativamente al predetto triennio;

DATO ATTO, inoltre, che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei titolari di area di posizione organizzativa e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2021 e seguenti;

ESAMINATA, la "Nota Integrativa" redatta nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011);

RICHIAMATO il D.M. 31/12/1983 in materia di servizi a domanda individuale e la conseguente deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 16/02/2021, di individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale e di determinazione delle relative tariffe;

DATO ATTO che il Comune di Montegiorgio non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO atto che il Programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 199 del 31/12/2020, eseguibile nei modi di legge, e successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 02/03/2021;

VISTO, allo scopo, il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 recante il regolamento per le procedure e gli schemi tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale
RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*

RICHIAMATA, allo scopo, la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 16/02/2021, eseguibile nei modi di legge, avente ad oggetto *"Bilancio di previsione 2021/2023. Proposta di determinazione di aliquote e tariffe IMU, TARI ed altri tributi comunali per l'anno 2021. Provvedimenti inerenti e conseguenti, e successiva approvazione"*, con la quale, tra l'altro, è stato deliberato mantenere sostanzialmente invariate le aliquote dell'IMU e dell'Addizionale comunale all'IRPEF;

TENUTO CONTO, tra le altre, delle seguenti deliberazioni e/o proposte inerenti lo schema di bilancio di previsione in esame:

DELIBERAZIONE o PROPOSTA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

ORGANO	DATA	NUM.	OGGETTO
G.C.	10/03/2021	22	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2021 (EX ART.208, 4°COMMA ED ART. 142, COMMI 12 BIS E 12 TER DEL C.D.S.)
G.C.	16/02/2021	14	BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E DEGLI ALTRI SERVIZI PUBBLICI DIVERSI E ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2021
G.C.	10/03/2021	24	BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) PER L'ANNO 2021. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI E SUCCESSIVA APPROVAZIONE
GC.	20/12/2018	178	DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO E DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE DAL 01/01/2019. PROVVEDIMENTI.
G.C.	05/01/2021	3	PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 165/2001, DELL'ART. 33, COMMA 2, DEL D.L. 34/2019 E DEL DECRETO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, ECONOMIA E FINANZE ED INTERNO IN DATA 17/03/2020, PER IL PERIODO 2021-2023. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI E SUCCESSIVA APPROVAZIONE
G.C.	05/01/2021	2	RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIPENDENTE EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 PER L'ANNO 2021. PROVVEDIMENTI
G.C.	10/03/2021	23	BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023. DETERMINAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 59 COMMA 1, LETT. G) DEL D.LGS. N. 446/1997, DEI VALORI DI RIFERIMENTO DELLE AREE FABBRICABILI AI FINI DEL CALCOLO DELL'IMU PER L'ANNO 2021
C.C.	02/03/2021	2	APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI TRIENNIO 2021/2023 EX ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 133/2008
C.C.	02/03/2021	3	APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
C.C.	02/03/2021	4	BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2021. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI E SUCCESSIVA APPROVAZIONE
C.C.	02/03/2021	5	BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2021. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI E SUCCESSIVA APPROVAZIONE
C.C.	02/03/2021	1	VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA LEGGE 167/62 E S.M.I. E L. 457/78 CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETA' O CON DIRITTO DI SUPERIFICIE AI SENSI DELL'ART. 172 COMMA 1 LETT. B D. LGS. 267/000 E S.M.I. - ANNO 2021
G.C.	05/01/2021	1	FONDO LAVORO STRAORDINARIO 2021. ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AI SINGOLI SERVIZI
G.C.	16/02/2021	13	PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2019/2021. APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO ANNO 2021, AI SENSI DELLA DIRETTIVA DELLA FUNZIONE PUBBLICA N. 2/2019

DATO ATTO che questo Comune, in relazione al bilancio di previsione in esame, non intende, al momento, procedere ad eventuali conferimenti di incarichi esterni di collaborazioni e consulenze, anche ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilendo, tuttavia, in euro 25.000,00 il limite ai predetti affidamenti esterni;

VISTI i seguenti allegati allo schema di bilancio in oggetto, previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione, come evidenziati, anche, nel D.Lgs. n. 118/2011, di seguito richiamati:
 - a) il prospetto concernente il fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - f) la nota integrativa;

DATO ATTO che:

- gli stanziamenti delle entrate tributarie sono stati previsti in relazione alle aliquote ed alle tariffe approvate e valide per l'anno 2021;
- gli stanziamenti delle entrate extra-tributarie sono stati determinati tenendo conto delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, come sopra approvate, e valide per l'anno 2021;
- nel finanziamento degli investimenti sono state rispettate le norme che regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, incluso il metodo di calcolo della capacità d'indebitamento, previsto al comma 1 dell'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali e dal limite di indebitamento previsto dall'articolo 8 della Legge n. 183/2011;
- gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili e sono rispettati i seguenti limiti:
 - A) il fondo di riserva ordinario, non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'articolo 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
 - B) il fondo di riserva di cassa, di cui all'art. 166, comma 2 quater, del Tuel, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali;
- le entrate e le spese correnti tengono conto di una necessaria ed improcrastinabile revisione delle singole voci di stanziamento, in considerazione della situazione di assoluta emergenza sanitaria, sociale ed economico-finanziaria, la quale sta imponendo, anche nel rispetto del principio di prudenza delle entrate e di congruità delle spese, una diversa valutazione delle priorità da allocare in bilancio e delle prerogative di intervento a favore della collettività amministrata;
- le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperiti e/o reperibili;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, dell'anno 2020, al bilancio finanziario di previsione in oggetto;
- è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011, che rientra nei limiti previsti dal principio applicato alla contabilità finanziaria n. 4/2 e come meglio dettagliato nella nota integrativa;
- i commi 551 e 552 della Legge n. 147/2013 impongono agli enti proprietari l'obbligo di accantonare in bilancio fondi vincolati di riserva, a garanzia delle perdite delle società partecipate per un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, ponderato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.
Per quanto attiene alle società partecipate dal Comune di Montegiorgio le quote detenute dal Comune sono largamente minoritarie per cui, nell'eventualità di future perdite, si potrà anche provvedere all'accantonamento di legge con successivi appositi stanziamenti di Bilancio senza pregiudicare gli equilibri generali di Bilancio dell'Ente;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ad oggi tuttora vigente, anche in considerazione della sostanziale riforma in materia di assunzioni di personale, secondo quanto disposto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019, e del successivo decreto attuativo emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020);

TENUTO CONTO che le diverse precedenti disposizioni legislative che imponevano limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, sono state contestualmente disapplicate per effetto dell'art. 50, comma 2 del D.L. n. 124/2019 (c.d. Collegato fiscale alla manovra di bilancio 2020), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 157 del 19/12/2019, a mente del quale:

“A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) *articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 [spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti];*
- b) *articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 [studi ed incarichi di consulenza; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza; sponsorizzazioni; spese per missioni; attività di formazione];*
- c) *articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 [l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi];*
- d) *articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 [spese pubblicitarie];*
- e) *articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 [dotazioni strumentali, anche informatiche; autovetture di servizio; beni immobili ad uso abitativo o di servizio];*
- f) *articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 [acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento];*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- g) *articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 [locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni]*;

CONSIDERATO che, tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge n. 196/2009, sono compresi anche gli Enti Locali, e che, pertanto, ai sensi del predetto dell'art. 50, comma 2 del D.L. n. 124/2019, rientrano nell'ambito soggettivo che prevede la disapplicazione dei tagli alle spese a decorrere dal 2020;

CONSIDERATE, inoltre, le seguenti disposizioni normative:

- i commi 551 e 552 della Legge n. 147/2013 impongono agli enti proprietari l'obbligo di accantonare in bilancio fondi vincolati di riserva, a garanzia delle perdite delle società partecipate per un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, ponderato in misura proporzionale alla quota di partecipazione;
- per quanto attiene alle seguenti società partecipate dal Comune di Montegiorgio:
 - a) TENNACOLA S.P.A. - Quota partecipazione del Comune: 5,27%
 - b) ALIPICENE SRL in liquidazione - Quota partecipazione del Comune: 17,50%
 - c) EVENTI CULTURALI S.R.L. in liquidazione - Quota partecipazione del Comune: 3,00%
 - d) SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL – Quota partecipazione del Comune 8,70%
 - e) STEAT SPA – Quota partecipazione del Comune 0,43%
 - f) GAL FERMANO LEADER – Quota partecipazione del Comune 1%

le stesse non presentano perdite d'esercizio per gli anni 2017, 2018 e 2019 (ad eccezione di Alipicene Srl in liquidazione ed Eventi Culturali Srl in liquidazione) inoltre, le quote detenute dal Comune di Montegiorgio sono estremamente ridotte, per cui, nell'eventualità di future perdite, si potrà anche provvedere all'accantonamento di legge con successivi appositi stanziamenti di Bilancio senza pregiudicare gli equilibri generali di Bilancio dell'Ente. Si segnala che nell'avanzo di amministrazione 2019, accertato in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2019, è stata vincolata una quota del risultato di amministrazione per la eventuale copertura di perdite delle società partecipate;

- l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (Legge di bilancio 2017), come modificato dall'art. 1 bis, comma 1, del D.L. 148/2017, convertito in Legge n. 172/2017, come modificato ed integrato, da ultimo, dall'art. 13, comma 5 quinquies del D.L. n. 162/2019 (Milleproroghe 2020) *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori";

- *l'art. 2-bis del D.L. n. 193 del 22/10/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 225 del 01/12/2016, come modificato ed integrato, da ultimo, dall'art. 1, comma 786, lett. a), b) e c) della Legge 160/2019, a mente del quale "1. In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il versamento delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore ovvero sui conti correnti postali ad esso intestati, o mediante il sistema dei versamenti unitari di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori o attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o utilizzando le altre modalità previste dallo stesso codice. Restano comunque ferme le disposizioni di cui al comma 12 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e al comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relative al versamento dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI). Per le entrate diverse da quelle tributarie, il versamento deve essere effettuato con le stesse modalità di cui al primo periodo, con esclusione del sistema dei versamenti unitari di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero, a decorrere dal 1° ottobre 2017, per tutte le entrate riscosse, dal gestore del relativo servizio che risulti comunque iscritto nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e si avvalga di reti di acquisizione del gettito che fanno ricorso a forme di cauzione collettiva e solidale già riconosciute dall'Amministrazione finanziaria, tali da consentire, in presenza della citata cauzione, l'acquisizione diretta da parte degli enti locali degli importi riscossi, non oltre il giorno del pagamento, al netto delle spese anticipate e dell'aggio dovuto nei confronti del predetto gestore. I versamenti effettuati al soggetto di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), numero 4), del decreto legislativo n. 446 del 1997 sono equiparati a quelli effettuati direttamente a favore dell'ente affidatario. 1-bis. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai versamenti effettuati all'Agenzia delle entrate-Riscossione, di cui all'articolo 1, comma 3";*

VISTO, altresì, il vigente art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come modificato, da ultimo, dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 123/2019, convertito dalla Legge n. 156/2019, a mente del quale "1. Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, nonché alle Province in cui questi ricadono, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato, rispettivamente, alla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. Ai relativi oneri pari a 7,6 milioni di euro per l'anno 2017 e a 3,8 milioni di euro per l'anno 2018 si provvede ai sensi dell'articolo 52. **Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo, al secondo, al terzo e al quarto anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento,** sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi";



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

RICHIAMATA, a riguardo, la delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti SpA, comunicata in data 27/02/2020, la quale prevede, tra l'altro, *“SISMA CENTRO ITALIA - L'operazione si estende inoltre agli enti locali colpiti dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017 delle regioni Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria. In questo caso sarà differito il pagamento delle rate relative agli anni 2020 e 2021, al terzo e quarto anno successivi alla scadenza del piano di ammortamento originario di ciascun prestito. La misura riguarda un totale di 5800 prestiti con un debito residuo di 550 milioni di euro per 145 enti locali. CDP ha già posticipato dal 2016 al 2019 il pagamento delle rate dei mutui concessi a 142 enti locali colpiti dal Sisma del Centro Italia per un ammontare complessivo differito pari a circa 171 milioni di euro”*, comportando, di fatto, la sospensione delle rate dei mutui in scadenza nel 2020 e nel 2021 anche per il debito contratto con CdP;

DATO ATTO, tuttavia, che la normativa appena richiamata non si applica alle rate dei mutui contratti dopo gli eventi sismici del 2016/2017 (per questo Ente riguarda i mutui contratti nel 2018) e le rate dei mutui la cui scadenza del piano di ammortamento cade nel periodo di sospensione;

VISTO e richiamato l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 77 del 17/07/2020, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali, è stato differito al 31 gennaio 2021, determinando l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio, senza la necessità di adottare un'apposita e specifica deliberazione;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021, pubblicato nella G.U. n. 13 del 18/01/2021, il quale, all'art. 1, dispone un ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, a tutto il 31 marzo 2021;

RICORDATO che questo Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha provveduto ad approvare i seguenti atti fondamentali:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23/06/2020, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2020/2022, come variato ed integrato, da ultimo, con delibera G.C. n. 182 del 17/12/2020;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 28/05/2020 di adozione, tra l'altro, del riaccertamento dei residui alla data del 31/12/2019;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/06/2020, di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2019, con conseguente accertamento di un avanzo di amministrazione di euro 3.432.951,70, di cui euro 680.585,01 quale quota accantonata, euro 369.752,45 quale quota vincolata, euro 1.641.869,88 quale quota destinata agli investimenti ed euro 740.744,36 quale quota libera;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/11/2020, di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 29/06/2020, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione dell'anno 2020, come variato ed integrato, da ultimo, con delibera G.C. n. 183 del 17/12/2020;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 17/12/2020, di attuazione della gestione in esercizio provvisorio per l'anno 2021 e conseguente approvazione del piano esecutivo di gestione e del piano degli obiettivi e della performance provvisori;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

DATO ATTO che l'adozione del presente deliberato risulta essere sostanzialmente coerente con il disposto di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2018, eseguibile nei modi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, presso il Comune di Montegiorgio, nel corso del mandato amministrativo relativo al periodo 2018/2023, il tutto come da documento ad essa allegato in parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO, pertanto, che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del bilancio 2021-2023 con funzione autorizzatoria;

TENUTO CONTO, inoltre, della relazione-parere resa dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 10/03/2021;

VISTA la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 27/2021 di approvazione del DUP e dello schema di bilancio 2021/2023;

TENUTO CONTO, tra l'altro, della relazione del Revisore dei Conti, in riferimento ai documenti contabili in esame, con la quale ha espresso, in data 17/03/2021, il suo parere favorevole in relazione, all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 ed allo schema di bilancio di previsione 2021/2023;

TENUTO CONTO, inoltre, dell'avviso di deposito degli inerenti il bilancio di previsione, emanato ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento comunale di contabilità, con nota prot. 4240 del 17/03/2021;

CONSIDERATO che in data 22/03/2021, con nota acquisita al prot. n. 4502/2021, il Gruppo Consiliare "*Una nuova stagione per Montegiorgio*", ha presentato una proposta di n. 4 emendamenti, come meglio evidenziati nell'allegato al presente provvedimento sotto la lettera "Q", e che, sugli stessi sono stati favorevolmente espressi, in pari data, i pareri del Responsabile del Servizio Finanziario e dell'Organo di revisione;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

VISTO il Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 157 del 19/12/2019 (c.d. collegato fiscale alla manovra 2020), recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita “1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative” 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente”;

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 20 del 30/09/2020;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 19 del 31/12/2020 ad oggetto *“Nomina dei Responsabili degli uffici e dei Settori, con attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell’art. 109 del Tuel, per il periodo 01/01/2021 – 30/06/2021”* con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell’art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell’azione amministrativa conseguente all’adozione del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell’allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell’atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell’allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all’argomento oggetto del presente provvedimento,

SI PROPONE

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell’art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.
- C) DI APPROVARE, ai sensi dell’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 l’allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2021/2023 (allegato “A”), corredato dall’elenco annuale e triennale dei lavori pubblici e dall’elenco biennale degli acquisti di forniture e di servizi.
- D) DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2021/2023, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici previsti per legge, allegati, quale parte integrante, del presente atto:
 - l) il bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi (allegato “B”), dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo (allegato “C”) e gli equilibri (allegato “D”) documenti tutti allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- II) i seguenti documenti, propri del predetto bilancio di previsione 2021-2023, come evidenziati, anche, nel D.Lgs. n.118/2011, allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale:
1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato "E");
 2. il prospetto concernente il fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato "F");
 3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato "G");
 4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato "H");
 5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (allegato "I");
 6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (allegato "L");
 7. la nota integrativa (allegato "M");
 8. piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (allegato "N");
- E) DI APPROVARE il bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023 di cui precedente punto "D)", unitamente a tutti i predetti documenti, il tutto allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono riepilogate nel prospetto allegato denominato "*Quadro generale riassuntivo 2021-2022-2023*".
- F) DI DARE ATTO che le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2021-2023 risultano coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nel prospetto allegato "D" facente parte integrante e sostanziale del presente atto.
- G) DI PRENDERE ATTO e fare proprie le considerazioni contenute nella relazione-parere del Responsabile del Servizio Finanziario del 10/03/2021, che si allega al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale (allegato "O").
- H) DI PRENDERE ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti, in data 17/03/2021, in relazione all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 ed allo schema di bilancio di previsione 2021-2023 (allegato "P").
- I) DI DARE ATTO che:
- gli stanziamenti delle entrate tributarie sono stati previsti in relazione alle aliquote ed alle tariffe approvate e valide per l'anno 2021;
 - gli stanziamenti delle entrate extra-tributarie sono stati determinati tenendo conto delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, come sopra approvate, e valide per l'anno 2021;
 - nel finanziamento degli investimenti sono state rispettate le norme che regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, incluso il metodo di calcolo della capacità d'indebitamento, previsto al comma 1 dell'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali e dal limite di indebitamento previsto dall'articolo 8 della Legge n. 183/2011;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili e sono rispettati i seguenti limiti:
 - a) il fondo di riserva ordinario, non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'articolo 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
 - b) il fondo di riserva di cassa, di cui all'art. 166, comma 2 quater, del Tuel, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali;
 - le entrate e le spese correnti tengono conto di una necessaria ed improcrastinabile revisione delle singole voci di stanziamento, in considerazione della situazione di assoluta emergenza sanitaria, sociale ed economico-finanziaria, la quale sta imponendo, anche nel rispetto del principio di prudenza delle entrate e di congruità delle spese, una diversa valutazione delle priorità da allocare in bilancio e delle prerogative di intervento a favore della collettività amministrata;
 - le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperiti e/o reperibili;
 - non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, dell'anno 2020, al bilancio finanziario di previsione in oggetto;
 - è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e che rientra nei limiti previsti dal principio applicato alla contabilità finanziaria n. 4/2 e come meglio dettagliato nella nota integrativa;
 - i commi 551 e 552 della Legge n. 147/2013 impongono agli enti proprietari l'obbligo di accantonare in bilancio fondi vincolati di riserva, a garanzia delle perdite delle società partecipate per un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, ponderato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Per quanto attiene alle società partecipate dal Comune di Montegiorgio le quote detenute dal Comune sono largamente minoritarie per cui, nell'eventualità di future perdite, si potrà anche provvedere all'accantonamento di legge con successivi appositi stanziamenti di Bilancio senza pregiudicare gli equilibri generali di Bilancio dell'Ente;
 - è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ad oggi tuttora vigente, anche in considerazione della sostanziale riforma in materia di assunzioni di personale, secondo quanto disposto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019, e del successivo decreto attuativo emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020);
- J) DI DARE ATTO che, al momento, il Comune di Montegiorgio, in relazione al bilancio di previsione in esame, non intende, procedere ad eventuali conferimenti di incarichi esterni di collaborazioni e consulenze, anche ai sensi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, fatte salve norme speciali per i Comuni "cratere" del terremoto e che, in ogni caso, il limite massimo previsto per eventuali collaborazioni è pari ad euro 25.000,00.
- K) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2021-2023, così come sopra predisposto e come sottoposto all'approvazione consiliare, è rispettoso del dettato di cui all'art. 1, comma 460, della Legge n. 232



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

dell'11/12/2016 (Legge di bilancio 2017), in ordine alla destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come modificato, da ultimo, dall'art. 13, comma 5-quinquies, del D.L. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 8/2020.

- L) DI DARE ATTO che l'adozione del presente deliberato risulta essere sostanzialmente coerente con il disposto di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2018, eseguibile nei modi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, presso il Comune di Montegiorgio, nel corso del mandato amministrativo relativo al periodo 2018/2023, il tutto come da documento ad essa allegato in parte integrante e sostanziale.
- M) DI RINVIARE ogni decisione in merito all'accoglimento o al respingimento degli emendamenti proposti dal Gruppo Consiliare "*Una nuova stagione per Montegiorgio*", come meglio evidenziati nell'allegato al presente provvedimento sotto la lettera "Q", alla discussione consiliare in sede di approvazione del presente atto.
- N) DI GARANTIRE la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente regolamento comunale di contabilità.
- O) DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere, ognuno per quanto di competenza, i Responsabili dei Servizi di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'ente,

SI PROPONE

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Michele Ortenzi

L'Assessore al Bilancio
Lorena Marzialetti

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore ai Servizi Finanziari Lorena Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente, contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile dell'Area Servizi Economici-Finanziari per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e correttezza amministrativa, e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 13 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n: 9
- Voti contrari: n. 4 (Ramadori Marco, Gentili Massimiliano, Girolami Fabiola e Vecchi Simone);

DELIBERA

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.

C) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 l'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2021/2023 (allegato "A"), corredato dall'elenco annuale e triennale dei lavori pubblici e dall'elenco biennale degli acquisti di forniture e di servizi.

D) DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2021/2023, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici previsti per legge, allegati, quale parte integrante, del presente atto:

- I) il bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi (allegato "B"), dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo (allegato "C") e gli equilibri (allegato "D") documenti tutti allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale;
- II) i seguenti documenti, propri del predetto bilancio di previsione 2021-2023, come evidenziati, anche, nel D.Lgs. n.118/2011, allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato "E");
2. il prospetto concernente il fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato "F");
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato "G");
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato "H");
5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (allegato "I");
6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (allegato "L");
7. la nota integrativa (allegato "M");
8. piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (allegato "N").

E) DI APPROVARE il bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023 di cui precedente punto "D)", unitamente a tutti i predetti documenti, il tutto allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono riepilogate nel prospetto allegato denominato "*Quadro generale riassuntivo 2021-2022-2023*".

F) DI DARE ATTO che le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2021-2023 risultano coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nel prospetto allegato "D" facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

G) DI PRENDERE ATTO e fare proprie le considerazioni contenute nella relazione-parere del Responsabile del Servizio Finanziario del 10/03/2021, che si allega al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale (allegato "O").

H) DI PRENDERE ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti, in data 17/03/2021, in relazione all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 ed allo schema di bilancio di previsione 2021-2023 (allegato "P").

I) DI DARE ATTO che:

- gli stanziamenti delle entrate tributarie sono stati previsti in relazione alle aliquote ed alle tariffe approvate e valide per l'anno 2021;
- gli stanziamenti delle entrate extra-tributarie sono stati determinati tenendo conto delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, come sopra approvate, e valide per l'anno 2021;
- nel finanziamento degli investimenti sono state rispettate le norme che regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, incluso il metodo di calcolo della capacità d'indebitamento, previsto al comma 1 dell'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali e dal limite di indebitamento previsto dall'articolo 8 della Legge n. 183/2011;
- gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili e sono rispettati i seguenti limiti:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- a) il fondo di riserva ordinario, non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'articolo 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- b) il fondo di riserva di cassa, di cui all'art. 166, comma 2 quater, del Tuel, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali;
 - le entrate e le spese correnti tengono conto di una necessaria ed improcrastinabile revisione delle singole voci di stanziamento, in considerazione della situazione di assoluta emergenza sanitaria, sociale ed economico-finanziaria, la quale sta imponendo, anche nel rispetto del principio di prudenza delle entrate e di congruità delle spese, una diversa valutazione delle priorità da allocare in bilancio e delle prerogative di intervento a favore della collettività amministrata;
 - le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperiti e/o reperibili;
 - non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, dell'anno 2020, al bilancio finanziario di previsione in oggetto;
 - è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e che rientra nei limiti previsti dal principio applicato alla contabilità finanziaria n. 4/2 e come meglio dettagliato nella nota integrativa;
 - i commi 551 e 552 della Legge n. 147/2013 impongono agli enti proprietari l'obbligo di accantonare in bilancio fondi vincolati di riserva, a garanzia delle perdite delle società partecipate per un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, ponderato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Per quanto attiene alle società partecipate dal Comune di Montegiorgio le quote detenute dal Comune sono largamente minoritarie per cui, nell'eventualità di future perdite, si potrà anche provvedere all'accantonamento di legge con successivi appositi stanziamenti di Bilancio senza pregiudicare gli equilibri generali di Bilancio dell'Ente;
 - è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ad oggi tuttora vigente, anche in considerazione della sostanziale riforma in materia di assunzioni di personale, secondo quanto disposto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019, e del successivo decreto attuativo emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020).

J) DI DARE ATTO che, al momento, il Comune di Montegiorgio, in relazione al bilancio di previsione in esame, non intende, procedere ad eventuali conferimenti di incarichi esterni di collaborazioni e consulenze, anche ai sensi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, fatte salve norme speciali per i Comuni "cratere" del terremoto e che, in ogni caso, il limite massimo previsto per eventuali collaborazioni è pari ad euro 25.000,00.

K) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2021-2023, così come sopra predisposto e come sottoposto all'approvazione consiliare, è rispettoso del dettato di cui all'art. 1, comma 460, della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (Legge di bilancio 2017), in ordine alla destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come modificato, da ultimo, dall'art. 13, comma 5-quinquies, del D.L. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 8/2020.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

L) DI DARE ATTO che l'adozione del presente deliberato risulta essere sostanzialmente coerente con il disposto di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2018, eseguibile nei modi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, presso il Comune di Montegiorgio, nel corso del mandato amministrativo relativo al periodo 2018/2023, il tutto come da documento ad essa allegato in parte integrante e sostanziale.

M) DI RINVIARE ogni decisione in merito all'accoglimento o al respingimento degli emendamenti proposti dal Gruppo Consiliare "*Una nuova stagione per Montegiorgio*", come meglio evidenziati nell'allegato al presente provvedimento sotto la lettera "Q", alla discussione consiliare in sede di approvazione del presente atto.

N) DI GARANTIRE la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente regolamento comunale di contabilità.

O) DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere, ognuno per quanto di competenza, i Responsabili dei Servizi di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa dell'Ente;

Con separata votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 13 Consiglieri presenti la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 9;
- Consiglieri astenuti: n° 4 (Ramadori Marco, Gentili Massimiliano, Girolami Fabiola, Vecchi Simone);
- Voti favorevoli: n° 9;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

3. Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 e approvazione del bilancio di previsione del triennio 2021/2023. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

SINDACO

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del Documento Unico di Programmazione e approvazione del bilancio di previsione del triennio 2021/2023. Provvedimenti inerenti e conseguenti. Relazione l'Assessore al bilancio Lorena Marzialetti.

ASS. MARZIALETTI

Il bilancio di previsione 2021-2023 che presentiamo in questa seduta è stato impostato in coerenza con le linee programmatiche del programma di mandato. Nella predisposizione di questo atto programmatico e gestionale abbiamo cercato di agire tenendo conto delle esigenze dei cittadini e delle proposte da sempre evidenziate nel programma di mandato. In particolare l'Amministrazione Comunale continua a riporre la sua attenzione alle esigenze delle famiglie, dei giovani e delle situazioni di difficoltà economiche presenti nel territorio. Anche quest'anno continua ad essere attuale e di particolare importanza alla situazione di crisi sanitaria e socio economico conseguente al covid. Le entrate tributarie sono state stimate prevedendo una parziale riapertura delle attività socio culturali e dell'attività scolastica intrapresa con una sostanziale normalità. Nonostante il periodo di rallentamento delle attività dovute alle zone rosse stabilite dalla Regione e dal Governo, l'impostazione complessiva dal bilancio tiene conto della ripresa delle attività commerciali e associative oltre che alle attività culturali e sportive prevedendo una certa normalità nell'erogazione dei servizi comunali. Su questo punto l'Amministrazione è in attesa di conoscere l'effettiva erogazione del fondo nazionale per le funzioni fondamentali ad oggi stimato solo per un primo acconto, al fine di agire nel ruolo di incentivare e aiutare privati e imprese. Senza soffermarmi sulle singole poste di bilancio, illustrerò le principali caratteristiche del bilancio per totali dei singoli settori. Le entrate tributarie, anche per le motivazioni che ho appena detto e per il trend degli ultimi anni, sono state previste in diminuzione sia in termini di gettito sia in termini di incasso soprattutto per quanto riguarda all'addizionale comunale all'Irpef che risente della forte contrazione sulla domanda di lavoro. Per le entrate da trasferimenti invece si registra una minore previsione dei fondi provenienti dalla Regione per il settore socio assistenziali. Questo deriva dalla incertezza nella quantificazione dei contributi regionali per i diversi ambiti dei servizi sociali. In particolare continua a pesare molto il costo relativo all'assistenza dei minori presso strutture accreditate il cui obbligo deriva da provvedimenti del tribunale dei minori. Le entrate extratributarie invece vengono previste ad un livello superiore rispetto al 2020 proprio in considerazione della parziale o totale riapertura delle attività. Tuttavia ad oggi siamo in grado di garantire la quantità e la qualità dei



COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

servizi resi ai cittadini montegiorgesi. Nelle entrate extratributarie vengono confermati gli importi relativi alla previsione di entrata per la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali. Per quanto riguarda le spese correnti invece l'Amministrazione Comunale si è adoperata per continuare a garantire gli adeguati stanziamenti necessari alla funzionalità dei diversi settori. Mi riferisco alle manutenzioni del patrimonio comunale, al settore sociale, alla cultura e alle attività sportive e ricreative, tutti interventi che questa Amministrazione ritiene meritevoli di particolare attenzione. Per quanto riguarda gli investimenti invece, oltre al prevedere gli interventi di ricostruzione post sisma 2016, il piano delle opere pubbliche prevede il completamento degli interventi di riqualificazione del Parco delle Rimembranze, la realizzazione di diversi tratti di nuovi marciapiedi e di pubblica illuminazione, oltre al completamento e alla realizzazione dell'elisuferficie a Piane di Montegiorgio. Inoltre avendo la prenotazione dei loculi cimiteriali è prevista la progettazione la realizzazione della nuova ala cimiteriale presso il capoluogo. Altro nuovo intervento riguarda la realizzazione di impianti di videosorveglianza e la progettazione di interventi riguardanti il rischio idrogeologico.

SINDACO

Allora siccome sono stati presentati anche alcuni emendamenti da parte dei Consiglieri di opposizione, io apro il dibattito. Non so chi vuole chi vuole illustrare oppure se li vogliamo illustrare dopo, come volete voi. Volete intanto illustrare gli emendamenti o fare tutto insieme come volete.

CONS. GENTILI

Gli emendamenti sono relativi ad alcune categorie deboli in questo momento per salvaguardare alcune categorie deboli perché andando a vedere i numeri del bilancio non abbiamo trovato ciò che ha detto in premessa l'Assessore al bilancio, dice che è stato stilato il bilancio facendo attenzione ai bisogni degli anziani dei giovani. Se noi andiamo a vedere ci sono alcuni titoli di spesa relativi agli anziani che sono azzerati rispetto all'anno scorso, altri sono invece ridotti drasticamente rispetto all'anno scorso e quindi quello che è stato detto in premessa contrasta con quanto riportato nel bilancio. Siccome si era detto in questa sala l'ultimo Consiglio relativo all'approvazione delle tariffe che non si poteva fare nulla perché il bilancio era stretto, perché la coperta era corta e via dicendo e invece volendo con piccoli importi, non importi stratosferici, si può andare incontro ad alcune esigenze. Poi è ovvio uno non riesce sicuramente a soddisfarle tutte, però l'indirizzo che uno pone appunto sugli atti che per fare l'incisione ci può essere. Abbiamo infatti presentato 4 emendamenti, che tra l'altro sono emendamenti che hanno ricevuto i pareri favorevoli sia del funzionario responsabile del servizio economico-finanziario sia del revisore dei conti che cogliamo l'occasione per salutare, che è qui con noi questa sera, quindi hanno entrambi dato parere favorevole e quindi non è che abbiamo stravolto il bilancio o fatto chissà che cosa. Abbiamo soltanto visto dove c'erano delle risorse da poter spostare e utilizzare appunto per le fasce che in questo momento soffrono un po' di più rispetto ad altre, spostare



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

qualche cifra. Sono 4 emendamenti. Il primo emendamento è quello per andare appunto a rimpinguare le politiche sociali, gli interventi per la disabilità perché lo stesso se andiamo a vedere la missione, il titolo (che dovrebbe essere il titolo 9 o 10, adesso non mi ricordo Andrea non c'è quindi non mi ricordo che missione è quella dei servizi sociali), missione 12, e abbiamo visto che lì sulla missione 12 ci sono delle spese per l'assistenza domiciliare che sono state drasticamente tagliate. Per quanto riguarda il secondo emendamento è relativo lo stesso agli interventi per gli anziani perché si diceva che appunto era stato fatto ponendo attenzione agli anziani e ci c'è un capitolo o due capitoli, ci sono due missioni che sono completamente azzerate, o una azzerata e una notevolmente ridotta, e qui lo stesso avevamo previsto un intervento per € 5.000 in favore agli interventi per anziani. 15.000 € per i contributi straordinari per quanto riguarda le famiglie in difficoltà, perché purtroppo questa pandemia ha riservato, dati Istat e dati regionali, rispetto all'anno scorso c'è stato un 30% di famiglie che sono entrate nella fascia di povertà e quindi sicuramente avranno difficoltà nel corso degli anni e nel corso di questi periodi anche a pagare i tributi e quant'altro. Allora siccome nel precedente Consiglio Comunale noi abbiamo detto che si poteva fare qualche agevolazione, abbassare qualche riguarda come è stato fatto in diversi Comuni, adesso abbassare le aliquote no, però prevedere delle agevolazioni per determinate fasce ci era stato detto di no e allora invece qui si poteva fare. Non è una cifra che risolve € 15.000, però diciamo che è una cifra che aiuta ed è un atto che fa vedere alla cittadinanza che comunque sia l'Amministrazione Comunale è vicina ai bisogni appunto dei cittadini come diceva prima l'Assessore al bilancio. Poi il quarto emendamento è relativo lo stesso alle attività commerciali prevedendo dei contributi per le attività commerciali, che lo stesso non è che risolve la situazione, ma diciamo che è un piccolo aiuto, un piccolo segnale di vicinanza dell'Amministrazione Comunale a queste situazioni difficili. Quindi sono cose che si possono fare, sono cose che non squilibrano il bilancio nel modo più assoluto perché ce lo dice sia il responsabile del servizio finanziario che ringraziamo per la presenza qui questa sera e per tutto il lavoro che ha svolto sia per noi per quanto riguarda gli emendamenti e quindi è stato un aggravio di lavoro e ringraziamo per tutta la redazione degli atti di bilancio e quant'altro, prendiamo atto e ne diamo atto, prima non c'eri e ho salutato pure il revisore. Quindi ringraziamo appunto il funzionario per la collaborazione mostrata, per la disponibilità mostrata e chiediamo al Consiglio Comunale l'approvazione di questi emendamenti. Non lo so adesso come vogliamo procedere e poi dopo andiamo entriamo sulla discussione del bilancio. Grazie.

SINDACO

Allora allora iniziamo dagli emendamenti magari la discussione poi andiamo a discutere il bilancio. Per quanto riguarda gli emendamenti l'intenzione Amministrazione quella di respingerli perché comunque si tratta di somme che nel momento in cui si dovesse verificare un'esigenza l'Amministrazione con una variazione di bilancio potrebbe sempre reperire andare a correggere ma il bilancio di previsione è stato fatto sulla base delle indicazioni degli uffici e degli Assessori di riferimento e quindi andare adesso a dire toglì 5 qui e 5 qui non ha nessun senso. Non ha nessun senso perché comunque nel corso dell'anno appena terminato e anche nel corso di quest'anno ovviamente



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

l'Amministrazione sarà attenta a tutti quelli che sono i bisogni della cittadinanza legati sia agli anziani che alle famiglie in difficoltà e alle attività. Basti pensare che proprio a fine dicembre, quindi qualche mese fa, abbiamo dedicato un fondo di circa € 60.000 alle attività commerciali e fatto un bando dove abbiamo assegnato le risorse e quelle attività che maggiormente sono state colpite dalla crisi economica, e stessa cosa è stata fatta con le famiglie in difficoltà. Poi come abbiamo detto un'altra volta noi siamo in attesa che chi ha sopra di noi dia un segnale al riguardo, perché qui tutti vediamo sui territori che ci sono famiglie in difficoltà, gli unici che non le vedono mi sembra essere il Governo Nazionale, perché mentre lo scorso anno già a questo punto erano state stanziato le risorse importanti a favore famiglia ad oggi non è stato stanziato ancora niente. Quindi spero che ci sia da parte del Governo Nazionale una valutazione o è il Governo stesso che magari ha ritenuto che quest'anno tutto va bene rispetto all'anno scorso e quindi queste risorse non sono più necessarie, oppure mi auguro che quanto prima si prenda coscienza di quelle che sono le situazioni sui territori in particolar modo su alcuni territori perché poi l'Italia è un paese che va a più velocità dove in alcune aree si risente maggiormente il periodo di crisi rispetto ad altre e quindi che si possa a livello nazionale intervenire e poi a cascata i Comuni possano avere la possibilità di andare ad intervenire con delle importanti e significative che possono andare comunque a soddisfare le esigenze di chi si trova in difficoltà Non sono assolutamente d'accordo nel togliere con un emendamento fondi alle attività culturali, che già di per sé sono state decurtate al massimo perché comunque le attività culturali più di tutti hanno risentito in questa fase di pandemia perché la maggior parte dei fondi che ad esempio le Amministrative comunali investivano in attività culturali non sono stati investiti e sono stanca decurtati dal bilancio sia lo scorso anno che quest'anno. Se sono stati lasciati dei fondi quest'anno è perché nel bilancio di previsione si prevede che la seconda parte determinate attività come teatri piuttosto che le attività culturali all'aperto possano ripartire, ma sono state già di per sé tagliate drasticamente sia l'anno scorso che quest'anno e quindi andare con questa visione, passatemi il termine, forse populista, nel senso che quando c'è bisogno di tagliare qualcosa deve essere sempre la cultura che viene tagliata perché ritenuta assolutamente non essenziale e secondaria. Per questa Amministrazione e per quelle passate non lo è mai stato e quindi io mi trovo un passivamente in disaccordo sul fatto che si va a tagliare genericamente una somma di € 15.000 per fare gli interventi che poi l'Amministrazione farà comunque cercando di risorse e reperendo le risorse laddove necessario. Per quel che si diceva che sono stati tagliati gli interventi relativi alla disabilità sono lo stesso in totale disaccordo perché, faccio un esempio, proprio l'altro ieri è arrivato il riparto della legge 18 relativo all'anno 2020, cioè i fondi che la Regione trasferisce agli ambiti e gli ambiti li distribuiscono ai Comuni sulla base di quanto i Comuni hanno investito per far fronte alla legge 18. Se rapportiamo le quote che vengono destinate a ogni Comune e le dividiamo per il numero di abitanti nell'ambito dell'ambito 19 il primo Comune è il Comune di Montegiorgio, cioè il Comune che più di tutti per abitante spende nel sociale e in particolare modo nella legge 18, quella relativa agli interventi per le disabilità, educativa scolastica, domiciliare eccetera. Quindi questo a maggior ragione far capire come ci sia un'attenzione di particolare forza da parte dell'Amministrazione Comunale, c'è stata nel corso degli anni, c'è attualmente e ci sarà anche in futuro per queste terminate situazioni. Non so se vorrà intervenire anche l'Assessore Vice Sindaco Maria Giordana Bagalini perché è l'ambito suo di riferimento. Quindi come dicevo abbiamo discusso



COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

proprio l'altro giorno in un incontro con i Consiglieri sugli emendamenti e quindi il nostro intendimento è quello di respingerli ma non perché non ne condividiamo la finalità, ma perché in questo momento sulla base di tutte le indicazioni che ci hanno fornito gli uffici delle esigenze di tutti i vari capitoli, tutto è stato coperto e quindi non c'è necessità di andare a cambiare delle cifre per andare a rimpinguare quel capitolo piuttosto che l'altro e nel caso ce ne dovesse essere bisogno faremo la variazione di bilancio come abbiamo sempre fatto nel corso degli anni passati. Se vuole intervenire l'Assessore le do la parola.

ASS. BAGALINI

Volevo solamente informare su progetti che non passano per il bilancio, ma che ci sono e servono per e soddisfare sempre di più i bisogni delle famiglie, parliamo proprio del sociale. Le famiglie bisognose sono tenute in carico ai servizi sociali a mezzo di una rete. La rete è fatta con convenzioni e con enti del terzo settore e di volontariato. Parliamo specificatamente della Caritas di Fermo, Caritas parrocchiale di Montegiorgio, Confraternita della Misericordia, partecipazione al Tavolo delle povertà e convenzione con il Banco delle opere di carità. Che cosa ci permette tutta questa organizzazione? Questa organizzazione ci permette innanzitutto di distribuire regolarmente alimentari e vestiario a chi ne ha bisogno, a tutte le famiglie e lo facciamo regolarmente, ma ci permette ancora di più: ci permette di poter come è successo proprio oggi caso uno fra tanti che l'ambito ha pagato attraverso la Caritas di Montegiorgio bollette di utenze per una famiglia che altrimenti sarebbe stata in difficoltà, perché ci poteva stare il distacco di alcune utenze per € 670 (questo siccome è stato oggi quindi mi ricordo anche gli importi), ma come questo ne facciamo altri interventi ogni qualvolta ce n'è bisogno. Questo non passa per il bilancio perché per il bilancio del Comune non c'è spesa ma il servizio viene dato. Questa organizzazione ci permette di essere sempre più capillari ed è sempre più importante. Colgo l'occasione per dire anche un'altra cosa perché anche questa non passa per il bilancio del Comune ma si fa ed è una cosa importante. Vi ricordate che c'è stato una delibera di Giunta di qualche mese fa, forse novembre dicembre dell'anno scorso, dove abbiamo istituito una via fittizia, una via del Comune che ci serviva per i senzatetto, non è che l'abbiamo fatto tanto per farlo, l'abbiamo fatto perché a Montegiorgio c'era un senzatetto che ci è stato segnalato perché è stato trovato dentro una casa disabitata dai Carabinieri di Montegiorgio. Che si fa? Scatta un progetto e si chiama questo povertà estrema. Povertà estrema è un progetto finanziato dall'ambito sociale e dalla Caritas diocesana. Naturalmente l'ufficio e l'Amministrazione tutta è stata d'accordo nel dire partiamo e vediamo se questo progetto ci può essere finanziato con questa cosa. Ebbene fatta la domanda, il progetto finanziato. Questa persona l'abbiamo presa che stava in mezzo alla strada e l'abbiamo messa per un mese dentro il dormitorio della Caritas; poi l'abbiamo messa su un appartamento con altre tre persone sempre della Caritas, vitto, alloggio, Sono sei mesi che sta lì, adesso un progetto che è andato a buon fine, realizzato fino alla fine tanto è vero che con questa persona fra qualche giorno firmeremo un contratto d'affitto perché è riuscito a risalire perché gli abbiamo fatto prendere il reddito di cittadinanza, gli abbiamo fatto fare la domanda di pensione perché ha una certa percentuale di invalidità e l'abbiamo portato a questo. Questa era una persona che era 4 anni ci ha raccontato che



COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

stava a dormire letto per terra, senza luce e senza niente. Il costo del progetto per il Comune zero, perché progetto approvato e finanziato dall'ambito. Quindi voglio dire ci sono tante cose e questa è l'occasione per dire quello che si fa, cioè noi portiamo avanti tanti progetti, facciamo tante domande che ci vengono finanziate e quindi si va avanti con tante cose che si fanno che non passano per il bilancio del Comune. Per quanto riguarda la disabilità un attimo una cosa voglio dire che anche qui i servizi si sono rafforzati perché c'è un progetto al quale noi abbiamo partecipato che si chiama progetto Pippi. Anche questo è un progetto finanziato dall'ambito sociale 19 che prende i soldi che sono regionali e statali. Si chiama progetto Pippi, riguarda i bambini disabili. Queste famiglie dovevano avere certe caratteristiche. Noi abbiamo segnalato 5 famiglie che potevano rientrare in questa cosa e di queste cinque ce ne sono state accolte 3, quindi noi abbiamo tre famiglie che hanno bambini con handicap che sono rientrate in questo progetto Pippi e quindi oltre ai soldi che sono di bilancio e che sono del Comune. Quindi continuiamo a lavorare per dare di più, per potenziare e non per diminuire. Quest'anno c'è stata una diminuzione sui capitoli di bilancio ma è semplice, cioè noi dico combattiamo con il Tribunale dei Minorenni: a fine anno ci abbiamo avuto parecchi minori che ci sono usciti dalle strutture protette con decreto del Tribunale e quindi questa è stata la diminuzione che trovate sui capitoli di bilancio per la disabilità. Il sociale è molto in movimento perché basta che domani succeda un caso nuovo, il Tribunale che ci dice che dobbiamo mettere dentro una struttura altri bambini e quindi è sempre molto variabile. Noi lo sappiamo benissimo e sappiamo che quando ci sono questi casi, provvediamo immediatamente a fare variazione di bilancio per rimettere quanto è necessario. Volevo dire che per quanto riguarda gli anziani ci siamo dovuti fermare perché la pandemia ci ha fatto fermare, non certo perché noi volevamo, cioè andava benissimo le attività motoria per anziani sia in paese che a Piave, il soggiorno anziani, abbiamo fatto sempre tante cose. Ci siamo fermati per la pandemia, saremo molto contenti di rimettere bilancio non appena tutto questo finisce e si può ripartire o quantomeno si può ritornare perlomeno a fare qualche cosa. Io penso di avervi detto e di avervi spiegato. Tante cose se voi ce le domandate questa è l'occasione con la quale abbiamo voluto portare a conoscenza di tanti progetti che si fanno e che non si vedono in bilancio, ma si fanno e con i quali aiutiamo le persone bisognose di questo Comune, che sono i nostri cittadini. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Chi vuole intervenire? Bene. Allora possiamo passare la discussione relativa al bilancio di previsione, l'Assessore ha fatto la sua relazione e quindi do la parola a chi vuole intervenire: Massimiliano Gentili.

CONS. GENTILI

Quindi gli emendamenti li votiamo dopo. Allora per quanto riguarda il fatto che noi abbiamo tolto sugli emendamenti i soldi alla cultura, noi non abbiamo tolto i soldi alla cultura, noi abbiamo fatto la proporzione dei soldi nell'anno 2020 con l'anno 2021, perché nell'anno 2020 è ovvio che le attività culturali hanno subito uno stop dovuto



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

alla pandemia, ma è vero che nell'anno 2020 fino a marzo la stagione teatrale è stata fatta e quindi una quota parte della stagione teatrale è stata fatta. Ora sicuramente ci auguriamo che verso ottobre-novembre possa ripartire e quindi quei mesi che erano a inizio anno 2020 quest'anno ce li troveremo a fine anno 2021. Non è che abbiamo tagliato, abbiamo fatto una proporzione sulle spese dell'anno scorso in base ai giorni di chiusura delle attività, in base ai giorni di lockdown e via dicendo e quindi non è abbiamo tolto assolutamente nulla alla cultura, è soltanto una riparametrazione riproporzionata ai giorni di chiusura. Per quanto riguarda il fatto che il Sindaco diceva bisogna aspettare, dice noi gli emendamenti non li facciamo, bene io ringrazio il Sindaco e l'Amministrazione perché stasera ho imparato un'altra cosa, gli emendamenti non servono perché dopo si fanno le variazioni a metà anno, gli emendamenti si faranno in corso d'anno, quindi ho imparato un'altra cosa che oltre alle delibere di Giunta che si possono scrivere in modo sprint, gli emendamenti non occorre farli perché poi dopo in corso d'anno si spostano i capitoli. Ma non è il fatto dell'emendamento è il fatto dell'atto politico, il fatto del messaggio che un'Amministrazione vuole trasmettere, vuole imprimere su un bilancio. Per carità, è giusto aspettare i fondi nazionali, ma se i fondi nazionali tardano ad arrivare o non arrivano, o arrivano in maniera insufficiente io penso che l'Amministrazione come compito ha anche quello di andare a sopperire alle mancanze del Governo Nazionale o Governo Regionale o chicchessia. Per quanto riguarda gli emendamenti tutte le attività meritevoli e per carità, tanto di cappello, che ha relazionato adesso l'Assessore, mi fa piacere che nel Comune di Montegiorgio ci sono tutti questi enti del terzo settore come appunto la Misericordia, come la Caritas per il pacco alimentare, o la Misericordia stessa mi sembra con il pacco alimentare e poi ha anche elencato altri enti che adesso chiedo scusa ma mi sfuggono, però io penso che un'Amministrazione pubblica non possa delegare tutte queste attività asociali agli enti del terzo settore. Si può collaborare, è giusto collaborare, è giusto creare una rete una rete di collaborazione una rete di forza per queste attività, perché più siamo e più riusciamo sicuramente ad ottenere, però che l'Amministrazione venga sostituita in toto su alcune attività così delicate da altri enti non la vedo una cosa, come collaborazione e come finalità buona per carità, però non la vedo poi una cosa tanto positiva, perché poi dopo attenzione c'è anche un discorso di giustizia sociale e trasparenza. Come vengono distribuiti per dire i pacchi alimentari, come vengono scelte le 5 famiglie da includere in quel progetto se non passano per il bilancio e quindi non c'è una pubblicità o non c'è un bando o non c'è un qualcosa di pubblico? Quindi è tutto positivo, però non è tutto tutto positivo, ci sono delle cose comunque sia che devono un attimino essere quantomeno regolamentate. Per quanto riguarda gli anziani, per carità, è vero che c'è la pandemia e quindi vi siete dovuti fermare e tutto quanto però pure lì anche noi abbiamo previsto dei fondi perché queste attività speriamo che nel corso dell'anno 2021 possano ripartire perché poi tra le altre cose gli anziani per fortuna sono i primi ad essere vaccinati, quindi fra qualche periodo dovrebbero essere fuori dal rischio contagio e quindi possono riprendere quelle attività che fanno bene sia a loro che alla collettività. Poi avevamo visto che comunque sia siccome era intenzione del Comune di Montegiorgio ripartire perché ha messo dei fondi appunto sulle attività per gli anziani, sulle attività estive per gli anziani, allora perché per quella attività i fondi si e per questa altre dei servizi civici o collaborazioni e via dicendo no? Quindi ci siamo sentiti in dovere di fare appunto l'emendamento a favore di quella fascia. Andando un attimino in più approfonditamente sul bilancio, desso andiamo un po' saltiamo un



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

po' da una parte all'altra perché la roba è tanta, come sempre sul bilancio, ormai il bilancio è l'unico atto che conta che viene in Consiglio Comunale, tutto l'altro ormai è delegato alla Giunta o ai capiufficio e via dicendo. Il bilancio di previsione e il consuntivo sono gli unici atti che hanno valenza che vengono in Consiglio Comunale. Qui per quanto riguarda le entrate tributarie notiamo il solito chiamiamolo giochetto posto in essere da questa Amministrazione che è quello di aumentare le poste in strada per poi sgonfiarle in corso d'anno. Mi riferisco all'IMU dove è stato aumentato il gettito per € 160.000, quando poi nelle varie nei vari atti e nelle varie relazioni di bilancio che uno va a leggere si legge che sono attesi minori introiti per via delle esenzioni riferibili alla crisi economica e sanitaria e alle esenzioni Imu per le attività produttive. Altro dato che secondo noi evidenzia chiamiamolo il giochetto, il bluff o gioco delle tre carte, è quello degli oneri urbanistici dove nel 2020 abbiamo in assestamento, quindi è definitivo possiamo dire, € 86.000 di incassi di ogni di urbanizzazione, nel 2021 indicate € 190.000, per poi ritornare nel 2022 a € 100.000. Allora o costruiscono tutti a Montegiorgio nel 2021 oppure qui c'è qualcosa lo stesso che non quadra. Questo qui che dico va totalmente in contrasto con quello che avete approvato voi con il DUP, perché se voi andare a leggere il DUP c'è scritto: "oltre alla parte corrente del bilancio va poi evidenziato che anche le entrate in conto capitale potrebbero avere una forte contrazione a causa del fermo delle attività edilizie", quindi fermo dell'attività di righe però l'anno scorso 2020 € 86.000 e quest'anno € 190.000, però qua dite che c'è il fermo dell'attività edilizia, "e del mercato immobiliare, per cui anche i pagamenti degli oneri urbanizzazione potrebbero subire un forte calo rispetto al trend ordinario riducendo in tal modo la possibilità di finanziare le piccole manutenzioni o gli investimenti comunali". Quindi sul bilancio fate una cosa, sul DUP scrivete e approvate l'esatto contrario. Per quanto riguarda la TARI vediamo che nel corso degli anni nonostante i proclami sull'efficienza secondo voi raccolta differenziata a Montegiorgio vediamo che invece siamo sempre lì sia in termini di costi per i cittadini sia in termini di servizio per i cittadini. È una gestione secondo noi molto carente, tant'è che non so se il Comune dovrà poi affrontare qualche risarcimento chiesto dal personale dipendente, perché al protocollo sono ci sono dei documenti che parlano in tal senso. Un dipendente già ha transato qualche una cifra di 15 o 10.000 €, adesso non ricordo, per mancanze da parte della ditta, qui lo stesso adesso ci sono delle richieste per quasi € 100.000 da parte di qualche dipendente ed è stato chiamato in causa in solido il Comune di Montegiorgio, però voi dite che va tutto quanto bene. Quando noi siamo venuti qua in Consiglio Comunale, adesso mi ripeto, per la rescissione del contratto o quando abbiamo chiesto con un'interrogazione se era stato controllato il rispetto del CCNL delle buste paga e tutto quanto in quell'interrogazione ci era stato detto che era tutto quanto a posto. Adesso dagli atti che stanno al protocollo del Comune vediamo che quelle cose lì invece non erano affatto a posto, quindi una totale mancanza di controllo da parte di chi doveva controllare, a maggior ragione che poi c'è un c'è un consulente, però adesso non so se quel consulente li è soltanto tecnico o anche tecnico amministrativo per andare a controllare il rispetto del CCNL, che paghiamo sui 4.500, o 3.500, però poi dopo vediamo che le cose qua non funzionano. Poi dopo vediamo pure che sono due anni, questo è il secondo anno che non viene approvato il piano economico finanziario della Tari, poi dopo sicuramente la legge mi sa che non prevede più. Lo prevede? Entro il 30 giugno, però sarebbe stato quantomeno opportuno portarlo insieme al bilancio, però per carità sono scelte vostre rispettabilissime. L'addizionale comunale all'Irpef nel 2000 si attesta a €



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

482.000, nel 2021 mettete € 515.000, qui ci auguriamo proprio che possiate aver ragione perché allora significa che tutto quello che diceva poc'anzi anche l'Assessore ai Servizi Sociali che tutte queste situazioni di disagio non ci stanno, perché se sulle entrate mettiamo € 33.000 in più sull'addizionale comunale all'Irpef significa che le persone stanno bene quando invece abbiamo purtroppo dalle parole poc'anzi dette dall'Assessore ai servizi sociali che non è così, che il 30% delle famiglie nel 2021 hanno peggiorato la loro posizione economica oltre al fatto che ci stanno parecchie persone che sono cassa integrazione o addirittura parecchie persone, il dato è di oggi, 945.000 persone in Italia un milione di persone che hanno perso il posto di lavoro. Questo qui lo stesso va in contrasto con quello che avete scritto e approvato voi con delibera di Giunta: “quasi sicuramente molte imprese industriali artigiane, commerciali ma anche tutti quei lavoratori precari titolari di partita IVA o impiegati con contratti di collaborazione che si sono visti cessare gli incarichi all'improvviso non saranno in grado di effettuare versamenti per i tributi dovuti e si pensi all'IMU che è un'imposta di natura patrimoniale ed il cui presupposto impositivo non cessa con la sospensione di un'attività economica, si pensi alla TARI e si pensi alla addizionale IRPEF”. Quindi nel bilancio fate una cosa e sul DUP dite un'altra cosa e approvate l'esatto contrario. Viene veramente da chiedersi se prima di approvare gli atti la Giunta li legga perché veramente viene un attimino da chiederselo. Perché dico questo? Perché dimostrate anche di non conoscere nemmeno il territorio che amministrare e ancor più grave infatti le attività produttive che in esso sono insediate. Se voi andate a leggere il DUP approvato da voi: “economia insediata. Tra le principali attività produttive si evidenziano la lavorazione del filo di ferro, la produzione di accessori, minuterie metalliche per calzature e abbigliamento, l'industria calzaturiera nonché un'importante industria operante nel settore parafarmaceutico”. Vedete voi se quello che sta scritto qui che avete approvato è la realtà di Montegiorgio. Il discorso preoccupante è relativo alla parte corrente del bilancio, dove leggendo gli atti, leggendo le relazioni si evince che qualora non ci fosse stata la possibilità di posticipare il pagamento delle rate dei mutui per via del sisma 2016 pari a € 489.000 e rotti il bilancio per l'esercizio 2021 non avrebbe avuto un avanzo dato assolutamente e purtroppo non congruo rispetto alla necessità di garantire l'equilibrio del bilancio stesso. L'equilibrio di parte corrente quest'anno si riesce a rattoppare, passatemi il termine, perché sono iscritti in entrata € 455.000 per la realizzazione dei nuovi loculi, quindi è un'entrata una tantum, perché i loculi li costruiremo quest'anno e poi li andremo a costruire tra x anni, e € 41.000 di rimborsi Tasi che devono arrivare dal Ministero, quindi ecco invito a riflettere sui dati di parte corrente. Scorrendo il bilancio e le varie relazioni si denotano alcuni fallimenti di questa Amministrazione: non è mai riuscita a contenere la spesa corrente, anzi è sempre schizzata verso l'alto, non è mai riuscita a valorizzare il patrimonio comunale, non è mai riuscita ad adottare una gestione oculata e meno spendacciona di tutto il patrimonio comunale in special modo degli impianti sportivi. Questo lo dicono le relazioni, non è che lo dico io. Non è mai riuscita a contenere i costi delle utenze; qualche anno fa, sono passati già 4-5 anni, furono spese non si sa quante migliaia di euro per i centralini VoIP, cambiati tutti i centralini perché avremo un risparmio di spesa inimmaginabile e questi invece sono i risultati. Una menzione a parte lo merita anche il fatto, per dire come sono gestiti gli immobili comunali, che ci abbiamo tanti immobili, abbiamo il teatro, abbiamo il Chiostro Sant'Agostino, abbiamo Palazzo Passari però diamo € 2.000 mi sembra o qualcosa del genere per l'utilizzo da parte del Comune dei locali del



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Manzoni. Noi sul bilancio per utilizzo degli immobili comunali sapete quando mettiamo sul bilancio? 100 € e invece dopo andiamo a pagare gli immobili all'esterno, è giusto pagarli per carità perché se qualcuno ti mette a disposizione gli immobili è giusto che li paghi, 2.000 €. Sul fatto degli immobili volevamo porre l'attenzione anche su un altro fatto, sul fatto della gestione dell'immobile e sul fatto del fatto della spesa corrente. Fra qualche mese vedremo realizzato il nuovo polo scolastico, quindi spesi oltre 8.000.000 €, però dopo il polo scolastico deve essere mantenuto e quindi le spese aumenteranno e con i dati che abbiamo sarà un problema a fare la manutenzione, a trovare i soldi per fare la manutenzione ordinaria di quegli immobili perché comunque sia poi dopo la scuola media ce l'avremo, la scuola elementare ce l'avremo, il vecchio Comune ce l'avremo, le scuole Piane Montegiorgio ce le avremo. Non è che dice spendo di più come manutenzione sul polo scolastico nuovo però spendo di meno di là. No, perché comunque sia gli altri immobili vanno comunque mantenuti. Leggendo i dati di bilancio e le villaggio di spazi per andare a trovare i soldi per fare manutenzioni del nuovo polo scolastico rappresenta secondo noi un problema. Sul titolo III delle entrate extratributarie si nota un incremento di € 30.000, volevamo un attimino che capire, dovrebbe essere su sulla casa di riposo, siccome sono entrate extratributarie dovrebbero essere i soldi che vengono da qualcuno. Siccome questo incremento di € 30.000 non riusciamo un attimino a capire da dove possa venire

SINDACO

Scusa, non ho capito. Dove?

CONS. GENTILI

Titolo III delle entrate extratributarie c'è un incremento di € 30.000. Siccome i servizi a domanda individuale sono rimasti invariati non riusciamo a capire da dove vengono questi € 30.000.

SINDACO

I € 30.000 perché prima avevamo accreditati il 20 posti di casa di riposo, residenza protetta e adesso sono stati distinti: 16 sono rimasti residenza protetta e 4 sono trasformati in demenza e quindi vengono finanziati su due capitoli diversi, ma alla fine la somma è sempre quella, non cambia niente. Si sono distinti 16 + 4, prima era 20, si trova una voce sola.

...

Se posso, questa è una delle componenti però la voce principale è data dal canone unico patrimoniale che va a sostituire le imposte pubblicità e la Tosap che prima era iscritta al titolo 1 entrate tributarie e adesso è iscritta al titolo



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

da cui al titolo III per 24-25.000 € complessivamente. Quindi una delle componenti è quella che ha detto il Sindaco, la componente principale di questa differenza tra l'assestato 2020 e la previsione 2021 è il canone unico patrimoniale, cioè quello che è il nuovo prelievo istituito a partire dal 2021 che sostituisce l'imposta pubblicità e la Tosap, quindi il gettito tributario dell'anno scorso è stato traslato al titolo III perché si tratta di un canone patrimoniale. Poi un'altra differenza è data dal fatto che rispetto all'anno 2020 è stata messa una previsione per l'incasso delle mense scolastiche che l'anno scorso era stata tagliata per via della pandemia, quest'anno ormai con le nuove regole si va a scuola anche con le zone rosse per cui la previsione sostanzialmente è un pochino più alta rispetto al 2020 assestato. Quindi complessivamente, salvo qualche saldo di piccola entità, i macroaggregati sono questi.

CONS. GENTILI

Il canone unico patrimoniale perché non è stato portato, è stata volontà dell'Amministrazione, un regolamento?

...

Per il canone unico c'è termine fino adesso alla rata del previsione della scadenza del 30 di aprile o una rata successiva se il bilancio verrà ulteriormente posticipato come si prevede che possa andare a maggio. Lì è una difficoltà applicativa che stanno avendo tutti gli enti perché hanno messo insieme normativamente due tributi di natura ovviamente diversa, che è l'occupazione del suolo e la pubblicità, la normativa nazionale sollecitata da Anci e da Upi sta rivedendo questa cosa, anzi stanno cercando di renderla facoltativa come tipo di applicazione e quindi questo è stato anche un suggerimento dell'ufficio all'Amministrazione nel dire vediamo l'evolvere della situazione perché ad oggi sarebbe inapplicabile una normativa di quel tipo, quindi per i contribuenti è stata adottata la delibera che sospende i pagamenti fino all'approvazione di un regolamento che speriamo non ci obblighi mai a fare, perché è davvero inapplicabile. È stata traslata dal titolo primo titolo terzo l'entrata della stessa natura perché è la norma stessa che dice che può essere fatta un'operazione di questo tipo a parità di gettito e quindi di tariffazione sostanzialmente, però come ben può capire un Consiglio Comunale mettere in un'unica norma il tributo che va ad applicare una tassa sul messaggio pubblicitario non può avere nulla a che fare con un tributo che occupa lo spazio pubblico, quindi sostanzialmente si tratta sempre di due tributi e mettere queste due anime diverse in uno stesso brano ne sta creando problemi applicativi di entità talmente grande che il legislatore sta pensando di rinviarlo o quantomeno di renderlo facoltativo per chi l'ha già applicato oppure di non applicarlo per nulla a chi ancora non è passato a canone. Quindi anche sul suggerimento mio dell'ufficio, l'Amministrazione sta attendendo sviluppi a livello nazionale per poi se siamo costretti ad applicarli entro i termini di legge previsti ad oggi al 30 di aprile.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

CONS. GENTILI

Allora un'altra voce che a noi è apparsa un attimino la voce da attenzionare e molto strana è quella relativa al programma della disabilità, dove sull'intervento relativo ai trasporti notiamo che quest'anno si raddoppia tout court l'importo da 20.000 si passa a 40.000 e poi l'anno successivo ritorno a 20.000. Per carità, è una spesa meritevole di tutte le attenzioni e quindi per carità va bene tutto, però spiegare per quale motivo è stato raddoppiato quest'anno questo stanziamento e poi l'anno dopo ripassa a 20.000 come il 2020 e quindi soltanto per quest'anno viene raddoppiato. Adesso non so se ci sono particolari situazioni che noi non possiamo sapere. La cosa da dire è che sempre per quanto riguarda le spese del sociale che sono state oggetto di nostri emendamenti vediamo che i capitoli appunto, che sono diminuiti o in alcuni casi azzerati, abbiamo visto perché appunto se fa ricorso ad altre cose fuori bilancio, però notiamo che le spese per il coordinatore e per lo staff quelle lì invece sono state quasi raddoppiate. Io penso che in questi momenti qui raddoppiare quelle spese lì, poi per carità molto probabilmente non è colpa del Comune, perché sta dentro a un Ambito, però quando vengono discussi determinati argomenti io penso che i Sindaci o chi per loro in quel tavoli lì devono essere un pochettino più incisivi. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale possiamo paragonare il DUP a un libro dei sogni salvo che per alcuni interventi residuali che già hanno la copertura finanziaria mentre per altri la copertura finanziaria non c'è, quindi molto probabilmente la realizzazione purtroppo non si vedrà mai, perché subordinati o al compimento delle alienazioni degli immobili comunali oppure dovuti a trasferimenti o statali o regionali e quindi al momento sono di dubbia concretezza. Pensate che per il 2021 su 5 milioni di interventi di spesa in conto capitale 3.200 sono soltanto dovuti a interventi post sisma, quindi per rendersi un attimino conto di come siamo messi. Poi c'è anche da mettere in risalto la solita cosa dell'opera che è un'opera di interesse per la nostra comunità, per la nostra collettività non solo di Montegiorgio ma anche dell'hinterland è quella della casa riposo. Ugualmente quella è una realizzazione molto astratta in quanto in primis basata su un eventuale investimento di un socio privato per un importo secondo noi molto sottostimata, l'abbiamo detto migliaia di volte, l'ha detto anche chi è molto più competente di me. Per quanto riguarda i mutui vediamo che avete acceso soltanto un prestito per la realizzazione dell'elisuperficie, dopo sicuramente per quanto riguarda l'elisuperficie è un discorso a parte che farà il Consigliere Ramadori. La cosa dolente che ci dispiace è che leggendo le carte non ci sta spazio nonostante da un punto di vista legale ci sarebbe lo spazio quindi per prendere i mutui, però dalle relazioni si dice per carità non prendete i mutui, perché se prendete i mutui non c'è possibilità poi di copertura, detto in altre parole ma la sostanza è quella lì, perché si parla di mancanza di effettiva sostenibilità di eventuali impegni nel bilancio. Altra cosa che abbiamo visto un'impennata delle entrate è quella relativa alle sanzioni del Codice della Strada dove addirittura sono stati iscritti in bilancio ben € 80.000. Per carità va tutto quanto bene, poi dopo questa è stata anche un oggetto di una nostra interrogazione sul fatto, secondo noi discutibile, dell'orario di posizionamento di effettuazione dei controlli all'uscita o all'entrata degli operai dalle fabbriche, però dobbiamo prendere atto che dopo quell'interrogazione c'è stato un cambio di registro, prendiamo atto e ringraziamo. Per carità, vanno bene i controlli, vanno bene le sanzioni, € 80.000 del coso, però avremmo voluto vedere nel bilancio qualcosa appunto per prevenire queste cose, tipo adesso buttiamo là delle lezioni educazione stradale ai giovani, perché se noi cominciamo ad educare giovani fin dall'età



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

scolare è probabile che perché quando saranno patentati riusciremo a inculcare loro qualcosa, poi dopo è ovvio è un investimento può andar male, o può andare bene, però se non ci proviamo mai è un investimento secondo noi meritevole da fare. Il DUP in sostanza appunto è un copia-incolla dei contenuti del documento lo scorso anno. Ci sono parecchie opere pubbliche che vengono sempre riproposte, ci sono delle incompiute come per dire il campo sportivo Marziali, dove due o tre anni fa era stato sbandierato che era stato piantumato, che era stato fatto il campo in erba, è durato sei mesi ma forse nemmeno sei mesi, perché lì non c'è l'acqua, non c'è una fonte di approvvigionamento idrico e quindi era normale che purtroppo quell'investimento sarebbe andato a perdere. Ora se non sbaglio mi sembra che da qualche parte è previsto il bando in sintetico per il Marziali, o ho preso una cantonata io leggendo tutte le carte, c'è il Marziali?

...

No, il Marziali un'associazione sportiva di Montegiorgio che ha in gestione la struttura, ha partecipato a un bando chiamato "sport e periferie", quindi hanno partecipato autonomamente.

CONS. GENTILI

Quindi non sono fondi di bilancio, meglio così. Una cosa che ci ha fatto piacere, perché mica è tutto negativo, ci sta pure qualcosa di positivo, una cosa che ci ha fatto piacere è vedere sul programma delle sicurezza "facilitazioni incentivi per privati o gruppi di privati che vogliono monisti di impianto di videosorveglianza". Questo qualche anno fa, adesso non mi ricordo se 2017, 2018, 2016, fu oggetto di nostro emendamento puntualmente respinto appunto per concedere dei contributi, quando c'era il momento 2015-2016 che c'era il boom, c'erano 8-9 case svaligate ogni notte, avevamo previsto su un emendamento questa possibilità appunto di contributi e fu bocciato, adesso perlomeno voi lo mettete qua e poi l'avevamo indicato anche nel nostro programma elettorale e quindi fa piacere che c'è qualcosa del programma elettorale nostro che viene portato. La cosa che ci fa specie però è che poi andando a scorrere il bilancio le somme per questi incentivi per privati o mi sono sfuggiti oppure qua non ci stanno, quindi qua scrivete una cosa sul DUP, ma poi sul bilancio non la portate a compimento. Per il momento mi fermo qui e poi dopo ci riserviamo la dichiarazione di voto, grazie.

SINDACO

Altri interventi? Stava dicendo il Consigliere Gentili che doveva esserci un intervento.

CONS. RAMADORI



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

È detto molto, quindi mi limito semplicemente a chiedere qualcosa sullo stato dell'arte dell'elisuperficie in quanto è stata sempre rimandata questa iniziativa per capire oggi lo stato dell'arte di questa iniziativa, semplicemente questo facciamo.

ASS. BACALINI

Un attimo mi sono dimenticata, ma volevo dirvi che per quanto riguarda gli aiuti alle famiglie la settimana scorsa abbiamo erogato 45 buoni spesa un totale di 15.000-16.000 € e questo la settimana scorsa. Poi noi non deleghiamo assolutamente alle associazioni del terzo settore, ma noi lavoriamo in prima persona con le associazioni di volontariato e del terzo settore per raggiungere, per dare e per stare vicine alle famiglie bisognose e solamente in questo modo creando una rete che si riesce effettivamente a stare più vicino. Quindi noi non diamo messaggi ma abbiamo servizi, perché anche per questa cosa quando voi dite come fate a scegliere, ma noi non scegliamo noi siamo vicini alle persone che si avvicinano ai servizi sociali, le ascoltiamo e poi le seguiamo in un percorso per aiutarle, quindi noi non scegliamo, noi seguiamo tutti quanti. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Allora il Consigliere Gentili aveva fatto riferimento credo agli oneri di urbanizzazione passavano da € 86.000 a una cifra intorno ai 180 - 190.000 € quest'anno e questo momento è dovuto al fatto che ci dovrebbero essere in previsione due monetizzazioni molto importanti, oltre ai vari fondi che stanno arrivando nelle casse del Comune relativi a questo buono 110 e quindi tutti gli accessi agli atti che vengono fatti e le sanatorie che comunque l'ufficio sta emettendo quasi giornalmente oramai, oltre a quella che era la programmazione standard fatta dall'ufficio, quindi in massima si dovrebbe arrivare per quest'anno a questa cifra con queste monetizzazioni e con tutti questi fondi che dovranno arrivare. Poi si faceva riferimento, giusto per chiarire, sul fatto della Tari. Era stato detto che l'Amministrazione non aveva preso in considerazione il fatto che ci fosse stato un ricorso di un dipendente della cooperativa che gestisce il servizio nei confronti della cooperativa e quindi di conseguenza nei confronti del Comune, ma come detto loro chiedono se non sbaglio di bloccare delle somme e questo non credo in questa fase sia possibile perché comunque non è accertato che il dipendente che fa queste richieste in questa fase abbia ragione o piuttosto che abbia tolto la cooperativa. In fase di verifica quindi poi agiremo di conseguenza. Sull'Irpef che è stata portata a € 515.000 è stata ridotta nel corso degli anni perché storicamente è sempre stata intorno a 590-580.000 € e quindi adesso l'abbiamo ridotta il fatto. Il fatto dei 10-15.000 € in più nella previsione speriamo che possa comunque tornare ad essere su questi livelli. Poi avevo segnato una cosa relativa alle attività produttive che nel DUP erano indicate ma che? ... (*intervento fuori microfono*) è cambiata la proprietà, ma per adesso che lo stabilimento sia rimasto, quindi è ancora presente sul territorio. Io dalle notizie che ho non so se delocalizzeranno una parte nello stabilimento di Monte Giberto, una parte resterà qui a Pianes di Montegiorgio, comunque queste sono scelte imprenditoriali, però ad oggi



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

L'attività è funzionante... (*intervento fuori microfono*) Io ho avuto altre notizie, comunque secondo me la proprietà starà sicuramente facendo le proprie valutazioni e prenderà le decisioni che ritiene più congeniali rispetto alla propria prospettiva, ma ad oggi l'attività è funzionante e quindi credo sia giusto inserirla in un documento di programmazione riferito alle attività produttive ci sono. Si parlava del contributo che era stato messo a bilancio per il Manzoni che credo sia un contributo importante per aiutare e sostenere a mantenere una struttura che credo sia fondamentale sia per un centro storico che per una comunità. Noi abbiamo utilizzato questa sala tutte le volte che abbiamo voluto proporre delle attività con le scuole e ne sono state davvero tante prima che ci fosse la pandemia e anche per fare degli incontri, presentazioni di libri o qualsiasi altra cosa laddove non erano sufficienti in salone qui sotto o laddove il Teatro fosse risultato troppo dispersivo, quindi credo che la cifra sia minima rispetto poi al beneficio per la comunità di avere una sala cinema funzionante perché credo che non sia per tutti i Comuni poterla vantare e per noi è un vanto e nei limiti delle possibilità e disponibilità noi cerchiamo sempre di sostenerlo. Ricordo anche abbiamo fatto proprio recentemente un concorso per l'assunzione degli operai e quel concorso l'abbiamo svolto proprio in quei locali che ci sono stati fatti mettere a disposizione. Si diceva il fatto delle difficoltà legate al blocco dei mutui, che la cifra che noi risparmiamo quest'anno che è sono i che pari a quella che dovremmo pagare relativa ai mutui questa cifra poi è riferita al bilancio corrente come elemento di forte rigidità, ma questo lo sapevamo, ce lo diciamo ad ogni bilancio e diciamo sempre stesse cose e si diceva che magari non si sarebbe potuto approvare il bilancio nel caso avessimo dovuto pagare i mutui, ma a parte il fatto che tutti i fondi che quando nel 2016 non c'era ancora stato il sisma noi non avevamo la spesa corrente di questo tipo perché basta far riferimento due-tre capitoli, penso al fondo crediti dubbia esigibilità che sono € 195.000, nel 2016 era una cifra assolutamente irrisoria, penso alla spesa per i minori in comunità che nel 2015-2016 era pari a zero e ora varia tra i 130 e i 170.000 € l'anno, penso ai cani randagi in comunità dove siamo passati da 10-15.000 € a 40-50. Quindi sono tutte spese che sono obbligatorie per il Comune e che sono state poi coperte temporaneamente con l'utilizzo dell'economia relativa al blocco dei mutui e quindi questa cifra è stata utilizzata per coprire questi costi. Ovviamente nel momento in cui non potrà essere più utilizzata dovremmo ristrutturare ovviamente il bilancio andando a razionalizzare tanti servizi. Quindi sarà sicuramente qualcosa di molto difficile da fare perché sono il primo a capire che è una cifra molto importante e quindi bisognerà fare uno sforzo importante per poter poi garantire la copertura dei servizi in particolar modo dei servizi essenziali e fondamentali come è stato fatto fino adesso. Si parlava poi un aumento sconsiderato delle spese. Alcune spese sono sicuramente aumentate, ma altre sono state ridotte e credo che di telefonia adesso spendiamo la metà di quello che spendevamo qualche anno fa, così come l'investimento che abbiamo fatto con la trasformazione dei punti luce a LED ha permesso al Comune un risparmio importante, adesso non riuscirei a quantificarlo ma comunque abbiamo risparmiato circa il 50% rispetto a quello che si spendeva prima. Un'altra cosa che si diceva è il fatto che si realizzerà il polo scolastico e questo comunque comporterà un aggravio di spese. Io credo che al di là del fatto che questo polo scolastico sarà costruito con le tecnologie più moderne, quindi sarà un edificio a energia quasi zero e quindi impatto economico sarà inferiore rispetto a quelle che sono le scuole tradizionalmente intese, è anche vero che gli altri palazzi ovviamente non avranno quello utilizzo costante e continuo così come lo hanno oggi nel



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

momento in cui le scuole sono attive tutti i giorni. Poi da un conto abbiamo fatto potremmo risparmiare anche su altre cose, tipo avendo accorpate le due scuole elementari auspichiamo che ci possa essere probabilmente una diminuzione del costo del trasporto pubblico per il Comune. Quindi ci sono tante variabili che girano intorno al polo scolastico, l'importante poi è realizzarlo, se poi ovviamente ci sarà qualche spesa in più per il mantenimento la affronteremo volentieri. Per quel che riguarda invece l'ambulanza Misericordia si faceva riferimento a un contributo superiore quest'anno che passa da 20 a 40.000 €. Io credo che questo sia dovuto essenzialmente al fatto che per le normative covid quei trasporti che solitamente venivano fatti presso i centri di aggregazione pomeridiani dove tanti ragazzi andavano venivano trasportati e magari nello stesso mezzo tre o quattro ragazzi, adesso non è più possibile e quindi devono fare per i Comuni tutti i trasporti singoli per poter rispettare le normative. Questo credo abbia inciso significativamente sui costi e pertanto uno stanziamento in aumento di questo capitolo per poter soddisfare i costi che loro hanno. Quindi nel 2022 prevediamo di poter tornare a una situazione normale, poi se ci sarà anche nel 2022 da adeguare perché comunque ci sarà ancora qualche difficoltà o perché comunque magari ci chiederanno un adeguamento del costo chilometrico rispetto ai costi che abbiamo affrontato fino adesso lo faremo. Per quanto riguarda poi le spese in conto capitale e la questione dei mutui questa è un po' la stessa cosa dell'anno scorso quando avevamo previsto che avremmo acceso un mutuo per la realizzazione del parco olistico, ma l'avevamo previsto perché non avevamo ancora applicato l'avanzo di amministrazione e quindi non appena potremo applicare l'avanzo anche questa spesa eventuale che sosterremo se si verificheranno determinate condizioni l'andremo a sostenere utilizzando l'avanzo amministrazione perché siamo consapevoli che non possiamo accendere mutui, possiamo anche accendere un mutuo di € 100.000, il Comune se lo può anche permettere ma non è una cosa saggia farlo in questa fase di rigidità maggiore di spese di bilancio. Quando si dice che comunque il piano delle opere pubbliche è un libro dei sogni perché ci sono solo risorse che arrivano dallo Stato si dice una verità perché ad oggi, perché poi si dice i mutui non li potete fare, quindi dove li prende un Comune i soldi? Li prende dalle possibilità che ci sono. I mutui li hanno fatti quelli che hanno amministrato prima e noi dovremo essere bravi per fare opere pubbliche a cercare i fondi là dove ci sono. Sul campo Marziali credo sia stato chiarito che abbiamo fatto una convenzione per l'utilizzo e la società che l'utilizza ha partecipato al bando "sport e periferie" con un progetto per la trasformazione in sintetico. Sull'eliperficie avevamo inviato un progetto su cui ci sono state chieste delle integrazioni, fra cui una revisione di come era stata strutturata la struttura e quindi abbiamo dovuto dare un incarico per svolgere la relazione geologica che ci è stata consegnata proprio credo ieri mattina. Adesso rinvieremo la relazione geologica all'ufficio ricostruzione e quindi la integreremo al progetto che già c'è e quindi poi si potrà fare la conferenza per approvare definitivamente la progettazione. Questo è un po' per rispondere alla questione relativa alla relazione geologica. Questi sono gli appunti che avevo preso degli interventi. Ci sono altri interventi?

CONS. RAMADORI



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Mi sorprende molto che dopo tutto questo tempo si dica mancava la relazione geologica, che è un atto fondamentale, è quantomeno singolare questo. È un aspetto fondamentale. Sarà così, non discuto, però mi sorprende.

SINDACO

Proprio ci hanno cambiato la tipologia di progetto rispetto a quello che era stato presentato precedentemente e nel realizzare la nuova progettazione ci hanno richiesto fra le altre cose la relazione geologica, cosa che non ci avevano chiesto precedentemente.

CONS. RAMADORI

Quindi nuova progettazione?

SINDACO

È una modifica al progetto, prima c'era un credo un massetto che è stato previsto e adesso è stato tolto.

CONS. RAMADORI

Rispetto al contenzioso che c'è stato con la proprietà ... (*intervento fuori microfono*) allora quindi questo.

...

Non è stata concessa la sospensione provvisoria e quindi siamo andati nel merito e stiamo attendendo il merito che è stato rinviato

SINDACO

A maggio, giugno.

CONS. RAMADORI

Quindi è una situazione congelata di fatto.

...

Ad oggi potremmo andare avanti tecnicamente perché non c'è sospensione.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

SINDACO

Ma mi sembra che il problema sia quello dell'azione per i rumori credo.

CONS. RAMADORI

Rispetto al contenzioso che invece già è stato definito riguardo alla proprietà dell'area dell'aviosuperficie su cui sono state realizzate delle opere, questo non si riflette?

SINDACO

Non credo. Per l'aviosuperficie l'area è diversa ma da quello che ho capito per l'aviosuperficie c'è stato un pronunciamento in cui si è dato torto alla difesa dell'aviosuperficie e quindi la famiglia Donzelli ha vinto in appello il ricorso e quindi la società Ali Picene dovrà (credo che l'abbia già fatto) rilasciare l'area. Da quello che so, ma proprio perché ho incontrato ieri il Presidente dell'Avioclub di Fermo e hanno in questa settimana un incontro per definire un contratto di affitto con la famiglia Donzelli e quindi non sarà più Ali Picene a gestire ma sarà l'Avioclub di Fermo.

CONS. RAMADORI

Un nuovo soggetto, quindi non interferisce secondo voi con la realizzazione di quest'opera dell'elisuperficie.

SINDACO

No.

CONS. RAMADORI

Le connessioni infrastrutturali, tanto l'area in sé e per sé

SINDACO

L'abbiamo già segnalato e quindi sta tutto nella relazione che è stata inviata in via preliminare e quindi non penso che ci siano problemi.

CONS. RAMADORI



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Ho capito. Grazie.

SINDACO

Ci sono dichiarazioni di voto?

CONS. GENTILI

Come già evidenziato dai nostri interventi, il giudizio complessivo del gruppo “Una nuova stagione per Montegiorgio” sul DUP e bilancio di previsione come per gli anni passati non è positivo. Gli equilibri finanziari vengono raggiunti facendo ricorso a capitoli di entrata non ancora pienamente certi, il piano degli investimenti in conto capitale è predisposto come sempre inserendo opere lavori per i quali l’Amministrazione non detiene il finanziamento certo al momento della programmazione né oggi né per i prossimi anni. Abbiamo presentato emendamenti per porre l’attenzione su alcune questioni del nostro tempo, quella appunto della pandemia, degli anziani, delle famiglie, delle attività commerciali, mi sembra che non c’è stato nessun dibattito e nemmeno nessun vago commento della maggioranza nella proposta di bilancio di questa sera, c’è proprio un passaggio per dire si rimanda al Consiglio. Abbiamo comprato gli atti di programmazione precedenti per verificare le dovute differenze e registriamo pochi avanzamenti sulla spesa e sulle attività programmate con contestuali ritardi nella realizzazione delle opere, questo sta nel Dup che avete approvato. Ancora una volta questa Giunta e la sua maggioranza hanno preferito segnare il punto pensando che dialogare con l’opposizione per provare a costruire insieme delle proposte utili alla comunità montegiorgese rappresenti una diminuzione rispetto alla vostra ossessiva e costante attività senza rendersi conto che è stata una occasione persa non approvare adesso, in quanto avete detto che boccerete gli emendamenti. Per tutti i sopra menzionati motivi il gruppo consiliare “Una nuova stagione per Montegiorgio” esprimere voto contrario al DUP e agli atti di bilancio di previsione e agli atti correlati. Grazie.

SINDACO

Bene. Ci sono altre dichiarazioni? Possiamo passare alla votazione degli emendamenti. Passiamo alla votazione per l’emendamento n. 1 relativo alla missione n. 1, programma 2, titolo 1, spese correnti, 5.000 € in variazione in meno e aumento di 5.000 € per la missione 12, programma 2, diritti sociali, politiche della famiglia, interventi per la disabilità. Quindi chi è a favore? Simone Vecchi, Fabiola Girolami, Massimiliano Gentili, Marco Ramadori. Chi è contrario?

VOTAZIONE



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

FAVOREVOLI: 4 (Simone Vecchi, Fabiola Girolami, Massimiliano Gentili, Marco Ramadori)

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Emendamento numero 2 che fa riferimento in diminuzione la missione numero 1 servizi istituzionali e generali di gestione ufficio tecnico per € 5.000 e in aumento per la missione 12, diritti sociali politiche sociali e famiglia, programma 03 interventi per gli anziani € 5.000 in variazione in più e in meno. Chi è favorevole? Chi è contrario?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 4 (Simone Vecchi, Fabiola Girolami, Massimiliano Gentili, Marco Ramadori)

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Emendamento n. 3, missione 5 in variazione, tutela e valorizzazione di beni e attività culturali, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale meno 15.000, più 15.000 missione 12 interventi diritti sociali e politiche sociali e famiglia, interventi per le famiglie. Chi è favorevole? Gli stessi. Chi è contrario? Gli altri.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 4 (Simone Vecchi, Fabiola Girolami, Massimiliano Gentili, Marco Ramadori)

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Emendamento n. 4 dove in diminuzione abbiamo la missione 1 servizi istituzionali e generali gestione organi istituzionali, meno 5.000, e abbiamo in aumento la missione 14 sviluppo economico e competitività, programma 2 commercio reti distributive, tutela dei consumatori più 5.000. Chi è favorevole? Gli stessi. Chi è contrario?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 4 (Simone Vecchi, Fabiola Girolami, Massimiliano Gentili, Marco Ramadori)

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Passiamo invece alla votazione dal punto 3, quindi l'approvazione Documento Unico di Programmazione e bilancio previsione triennio 21-23. Chi è contrario? Simone Vecchi, Fabiola Girolami, Massimiliano Gentili, Marco Ramadori. Chi è favorevole? Gli altri.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 4 (Simone Vecchi, Fabiola Girolami, Massimiliano Gentili, Marco Ramadori)

ASTENUTI:

SINDACO

Passiamo alla immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è contrario? Simone Vecchi, Fabiola Girolami, Massimiliano Gentili, Marco Ramadori si astengono. Chi è favorevole? Tutti gli altri.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: 4 (Simone Vecchi, Fabiola Girolami, Massimiliano Gentili, Marco Ramadori)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

SINDACO

Chiudiamo il Consiglio Comunale. Ringrazio il nostro revisore per il lavoro fatto e la partecipazione stasera insieme al Responsabile dell'Area finanziaria. Buona serata a tutti, grazie.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 23-03-2021

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 23-03-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 23-03-2021

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Michele Orteni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 27-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 06-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 27-04-2021 al 12-05-2021 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giorgio Mariarosaria